



Giuseppe Marsico

Animali di interesse faunistico e venatorio. Allevamento e gestione

(Aracne, pp. 380, € 24,00)

www.aracneeditrice.it

L'allevamento dei selvatici sta assumendo sempre più importanza per una serie di motivi che vanno dalla necessità di evitare l'estinzione di diverse specie animali a quella di ripopolare i depauperati territori di caccia; dall'aumento della richiesta delle loro carni da parte dei consumatori al conseguente aumento delle importazioni di uova da incubazione e di selvaggina viva destinata al ripopolamento, appunto.

La rarefazione del patrimonio faunistico nel nostro Paese non è attribuibile solo alla caccia ma anche alla minore disponibilità di habitat idonei alla riproduzione e alla vita della fauna: molti territori sono stati trasformati in aree agronomiche dove il massiccio uso di diserbanti e pesticidi ha un effetto negativo sull'avi-fauna.

Contestualmente il disboscamento di aree collinari e montane ha dato origine nei decenni ai cosiddetti "territori marginali", ovvero territori incapaci di fornire risposte (reddito) ai fabbisogni delle popolazioni che ci vivono. Proprio in queste aree potrebbe inserirsi con successo l'allevamento degli animali selvatici: è la tesi dell'autore del volume, il prof. Giuseppe Marsico del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali dell'Università di Bari, che qui riporta i contenuti delle sue lezioni del corso di Allevamento e gestione degli animali di interesse faunistico-venatorio, tenute negli A.A. 2010-11 e 2011-12.

L'opera presenta i criteri e i principi di gestione faunistica, allevamento di alcune specie d'interesse faunistico-venatorio e di interazione con il sistema agrario, compresi i danni, la loro stima e riferimenti ad aspetti relativi alla produzione della carne.

Nel primo capitolo viene tratteggiato il territorio agro-silvo-pastorale delle popolazioni animali; il secondo e il terzo capitolo si occupano dell'incubazione, dell'allevamento e della gestione di alcune specie avicole selvatiche come il fagiano, la quaglia, la starna e la pernice rossa.

La lunga appendice "Fauna dei nostri boschi" è curata dal dott. Domenico Gerardi che in 26 capitoli riporta notizie sulla biologia, il comportamento, l'alimentazione, la riproduzione e gli habitat di altrettante specie di interesse faunistico presenti sul territorio italiano: dalla volpe rossa al daino, dal lupo al gatto selvatico, dalla civetta al corvo imperiale.